

Emergenza Covid: spunti per un dibattito antropologico

Studente: Paola Violi

Relatore: Prof. Vincenzo Esposito

Negli ultimi due anni il mondo è stato devastato dal Covid-19, una malattia infettiva generata da un nuovo Coronavirus che ha colpito più di 200 Paesi. All'inizio del 2020 il Governo italiano ha prontamente adottato una serie di misure in campo sanitario, economico e sociale per arginare il contagio e fronteggiare la pandemia. I parametri socio-antropologici sui quali si fonda la vita della comunità in condizioni di vita "normali" sono stati rimpiazzati da nuovi meccanismi di azione e di protezione trasformando il nostro quotidiano in una realtà "atipica". Dopo un breve riassunto dei fatti salienti e delle ipotesi scientifiche che hanno portato allo scoppio della pandemia questo elaborato si propone l'obiettivo di fornire alcuni spunti di riflessione su come queste misure di prevenzione e contenimento del virus abbiano influito sulla sfera personale e sociale dell'individuo. Attraverso una ricerca etnografica "sul campo" (Parma e provincia) sono state raccolte e riportate integralmente tre testimonianze in cui gli intervistati (un medico, un docente e un sacerdote) hanno raccontato come è stata vissuta l'emergenza pandemica nei rispettivi ambiti di azione. In campo sanitario la pandemia ha mostrato i limiti della scienza biomedica mentre in quello sociale ed accademico il Covid ha imposto nuovi metodi di comunicazione e di erogazione del sapere. In ambito religioso, con la chiusura delle chiese, la celebrazione del rito ha perso il carattere comunitario per diventare una pratica solitaria: la mancata elaborazione del lutto per le innumerevoli morti da Covid è solo una delle conseguenze del divieto delle funzioni funebri. L'evento è stato poi inserito in una prospettiva più ampia che interpreta la pandemia come segnale di reazione da parte degli ecosistemi contro il dissesto climatico ed ambientale causato dalle azioni dell'uomo e dallo sfruttamento incontrollato delle risorse del pianeta.